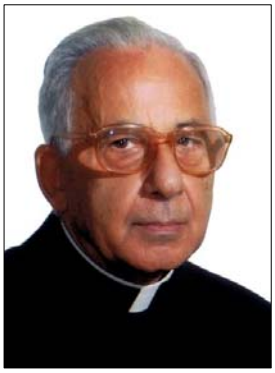
SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle ore 14.15 di oggi sabato 21 agosto 2010, il Padre ha chiamato alla vita che non ha fine il nostro fratello sacerdote

DON CARMELO VENANZIO PANEBIANCO

84 anni di età, 68 di vita paolina, 54 di sacerdozio

Il decesso è avvenuto a causa di una forma tumorale diffusa nell'infermeria della comunità "San Paolo" di Roma, dove era amorevolmente assistito, poche ore dopo aver espresso al Superiore generale Don Silvio Sassi la volontà di offrire la sua vita per le vocazioni paoline.

Carmelo era nato a Caltagirone (Catania, Italia) il 20 luglio 1926, sesto fra nove fratelli. Il padre morì all'inizio del 1939; il 15 dicembre 1941, all'età di quindici anni, entrò nella comunità della Società San Paolo di Catania. Al termine del noviziato, che visse ad Albano Laziale, emise la prima professione l' 8 settembre 1946 ad Alba e cinque anni più tardi, a Roma, si consacrò in perpetuo al Signore. Fu ordinato presbitero da Mons. Luigi Traglia il 5 gennaio 1956 nella Cripta del "Santuario Regina degli Apostoli", alla presenza di Don Alberione.

Il suo primo impegno apostolico, affidatogli direttamente dal Fondatore, fu quello della promozione vocazionale, che organizzò a partire dalla comunità di Roma, divenendo, di fatto, il primo vocazionista ufficiale della Congregazione in Italia. Oltre agli innumerevoli viaggi che ha compiuto in forza di questo incarico, va ricordata la preparazione della "Mostra sulla Chiesa", voluta da Don Alberione in occasione del Concilio Vaticano II e realizzata, sotto la direzione dello stesso don Carmelo, nei locali della Fiera Campionaria di Roma, dal 18 novembre al 9 dicembre 1962.

Don Alberione, che in quegli anni aveva intuito chiaramente la necessità di differenziare l'offerta al fine di raggiungere un pubblico sempre più vasto dando grande impulso ai mezzi di comunicazione alternativi alla stampa, affidò a don Panebianco l'apostolato discografico, mandandolo ad Albano Laziale. Dal 1964 al 1974 egli potè concentrare le sue energie in questo inesplorato ed ricettivo ambiente dell'apostolato paolino non certo privo di rischi. Don Alberione gli chiese anche di seguire da vicino la nascente Congregazione delle Apostoline e la loro principale attività editoriale, la rivista vocazionale "Se vuoi".

Nel 1975 chiese ed ottenne di dedicarsi alla pastorale diretta e fu questa che caratterizzerà tutto il resto della vita di don Carmelo, prima nella parrocchia di S. Giovanni Crisostomo di Roma, dove rimase fino al 1980, poi a Lubumbashi (Congo) nella Parrocchia S. Paolo e dal 1987 come vice-parroco della "Regina degli Apostoli" a Roma; i parrocchiani lo potevano facilmente incontrare nella cappella di S. Timoteo, dove esercitava il suo ministero con assiduità.

Mentre affidiamo tutta la vita di questo nostro fratello sacerdote alla mani del Padre celeste e della Regina degli Apostoli, chiediamo a lui il sostegno della sua intercessione per i giovani, particolarmente per quelli del continente africano a lui particolarmente cari, che vogliono seguire le orme del Cristo casto povero ed obbediente.

Roma, 21 agosto 2010 *Fr. Lorenzo Vezzani*

I funerali si svolgeranno lunedì 23 agosto, alle ore 16.00 nel Santuario "Regina degli Apostoli". La salma sarà, quindi, traslata ad Alba per essere tumulata nella cappella della Famiglia Paolina nel cimitero cittadino.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)